

VERBALE ISTRUTTORIO

RICONOSCIMENTO ORGANISMI DI CONSULENZA AZIENDALE PARTECIPANTI ALL'AVVISO PUBBLICO (Determinazione del Direttore del Servizio Supporto alle Politiche di Sviluppo Rurale n. 1013/2018 del 20.12.2018).

La Commissione istruttoria, come individuata con Determinazione del direttore del Servizio Supporto alle politiche di sviluppo rurale n° 252/2020 del 27 maggio 2020, incaricata di verificare il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso pubblico per il riconoscimento degli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura e inserimento nel Registro Unico Nazionale (RUN), si è riunita in video conferenza, il giorno 26 luglio 2021, secondo le previsioni contenute nella determinazione n. 192/2020 del 14/04/2020, in quanto l'emergenza legata al diffondersi della epidemia da COVID-19 e le necessarie misure di contenimento e contrasto adottate dal Governo nazionale e regionale non consentono di svolgere la suddetta riunione in modalità ordinarie in compresenza fisica dei componenti.

La Commissione risulta così composta:

- Maria Ibba, presidente;
- Daniele Galasso, componente e sostituto del presidente;
- Riccardo Laconi, componente;
- Ignazia Montei, componente;
- Rosalia Uras, componente.

La riunione ha inizio alle ore 10:15. Sono presenti il presidente Maria Ibba e i funzionari Daniele Galasso e Rosalia Uras. Sono assenti i funzionari Riccardo Laconi e Ignazia Montei.

Il presidente richiama quanto valutato e deciso dalla Commissione nella riunione del 08/07/2021 con riferimento all'Organismo di consulenza PSR & Innovazione Sardegna S.r.l., riconosciuto con Determinazione del Direttore del Servizio supporto alle politiche di sviluppo rurale Laore n. 331/2019 del 21/05/2019.

L'Agenzia ha, con nota prot. n. 0037671/21 del 29/06/2021, comunicato all'Organismo di consulenza aziendale PSR & Innovazione Sardegna S.r.l. il preavviso di revoca del riconoscimento, fissando il termine di 10 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni o controdeduzioni.

L'Organismo ha dato riscontro alla comunicazione di preavviso di revoca, con nota prot. Laore n. 0038416/21 del 01/07/2021, nella quale vengono formulate alcune considerazioni in merito ai rilievi mossi dall'Agenzia.

La commissione ha rilevato, nella riunione del 08/07/2021, con riferimento alla citata nota di riscontro dell'Organismo, che esso, limitandosi ad un generico impegno ad un più puntuale adempimento, non ha fornito giustificazioni rispetto alle reiterate irregolarità amministrative rilevate e comunicate e non ha indicato le azioni da adottare per il rispetto degli impegni previsti dall'Avviso pubblico e assunti al momento della presentazione della richiesta di riconoscimento.

Con riferimento a quanto affermato relativamente ai propri consulenti nella medesima nota, la commissione ha rilevato, che le direttive approvate con DGR n. 46/6 del 18/09/2018 e l'Avviso pubblico approvato al paragrafo 6. "Requisiti dei soggetti richiedenti e modalità di riconoscimento degli Organismi di Consulenza" stabiliscono tra l'altro che:

- l'Organismo richiedente il riconoscimento deve dimostrare di disporre di adeguate risorse in termini di personale qualificato e regolarmente formato, nonché di esperienza e affidabilità nei settori in cui prestano consulenza, in almeno uno degli ambiti di cui al paragrafo 4 "Ambiti di consulenza" del presente Avviso;
- il rapporto lavorativo/collaborativo tra l'Organismo di Consulenza e il Consulente dovrà essere verificato attraverso un contratto di prestazione (socio, dipendente, associato, convenzionato, collaboratore). Per il personale convenzionato o collaboratore l'Organismo sottoscrive un accordo preliminare di collaborazione, da convertire successivamente in apposita convenzione/contratto.

In ragione di ciò, la commissione ha evidenziato che la normativa di riferimento richiede l'instaurazione tra l'organismo e i propri consulenti di un rapporto stabile contrattualizzato, che, anche se non esclusivo, deve rispettare il principio di separatezza previsto dal paragrafo 9 dell'Avviso. Il riconoscimento prevede l'iscrizione dell'organismo e dei relativi consulenti al RUN – Registro Unico Nazionale a garanzia del possesso dei requisiti richiesti ai sensi dell'Avviso pubblico.

Rispetto all'affermazione dell'organismo, "al quel momento, dunque, andrebbe valutato il riconoscimento e soltanto allora abbinati i consulenti alle aziende" la commissione ha ribadito che ciò è in contrasto con quanto previsto dall'Avviso pubblico approvato e dalla normativa nazionale e regionale di riferimento e, come già evidenziato, l'iscrizione dell'organismo e dei relativi consulenti al RUN – Registro Unico Nazionale garantisce il possesso dei requisiti richiesti ai sensi dell'Avviso pubblico.

La commissione ha evidenziato ancora che l'organismo avrebbe dovuto comunque sulla base degli impegni sottoscritti da ciascun consulente e dall'organismo stesso, nelle modalità e nei tempi fissati dall'Avviso pubblico, risolvere e comunicare le condizioni di incompatibilità che, se non risolte, pongono in condizioni di incompatibilità l'organismo stesso nella sua interezza.

La commissione ha poi rilevato che l'Organismo PSR non ha ottemperato all'impegno assunto di rispettare i termini, le condizioni e gli obblighi indicati nell'Avviso, previsto a pena di decadenza al punto a) della domanda di riconoscimento (Allegato A – Domanda), non resolvendo, peraltro, le situazioni di incompatibilità rilevate dall'Agenzia relativamente ai consulenti Marco Vinicio Concu e Aldo Buiani.

Sulla base di quanto esposto, la commissione nella riunione del 08/07/2021 ha giudicato le considerazioni formulate dall'organismo, con nota prot. Laore n. 0038416/21 del 01/07/2021, in merito ai rilievi mossi dall'Agenzia, non adeguate a modificare le valutazioni che avevano portato alla proposta di revoca nella seduta del 24/06/2021. Pertanto la commissione ha proposto in conclusione che si procedesse alla revoca del riconoscimento, attribuito all'Organismo PSR & Innovazione Sardegna S.r.l., con Determinazione del Direttore del Servizio supporto alle politiche di sviluppo rurale n. 331/2019 del 21/05/2019.

Nella riunione odierna il presidente comunica che l'organismo di consulenza PSR & Innovazione Sardegna S.r.l ha con nota, prot. Laore n. 40198/21 del 12/07/2021, entro i termini fissati, fornito ulteriori elementi e controdeduzioni rispetto a quanto comunicato dall'Agenzia Laore nella nota di preavviso di revoca, prot. n. 0037671/21 del 29/06/2021. La commissione procede all'esame delle ulteriori considerazioni.

Ciascun componente dichiara in premessa che nei confronti del soggetto richiedente e dei tecnici cui l'istanza è riferita non sussistono motivi di incompatibilità e conflitto di interessi.

La Commissione esamina la nota prot. Laore n. 40198/21 del 12/07/2021, con riferimento alle controdeduzioni ulteriori al preavviso di rigetto, rinviando ad altra riunione l'eventuale esame della richiesta di inserimento tra i consulenti dell'Organismo dei tecnici Urru Vittorio e Deiana Maria Chiara.

In risposta al preavviso di rigetto, ad integrazione di quanto precedentemente controdedotto con nota prot. Laore n. 0038416/21 del 01/07/2021, l'Organismo comunica che:

- 1) "con riferimento alla nostra comunicazione, prot. Laore n. 35008/21 del 16/06/2021, è stata erroneamente allegata la sola stampa della comunicazione PEC inviata al dott. Concu in pari data con cui abbiamo provveduto alla notifica del provvedimento di esclusione dello stesso dall'elenco dei nostri consulenti, omettendo di inviarvi il provvedimento firmato dal Presidente Marco Locci. Alleghiamo tale provvedimento alla presente nota";**
- 2) "con riferimento al consulente dott. Aldo Buiani, si allega il provvedimento emesso in data odierna di sua esclusione dall'elenco dei nostri consulenti a firma dal Presidente Marco Locci";**
- 3) "evidenziamo che l'Organismo di consulenza PSR & Innovazione Sardegna S.r.l. non era in alcun modo a conoscenza degli incarichi assunti dai due consulenti Concu e Buiani all'interno del GAL Barigadu Guilcer. Nondimeno si sta provvedendo all'invio ai nostri consulenti di una nota in cui rimarchiamo le condizioni di incompatibilità indicate dal Decreto Interministeriale 3 febbraio 2016, richiedendo a tutti l'attestazione tramite autocertificazione del mantenimento dei requisiti previsti dalla normativa per l'adempimento dell'incarico di consulente presso il nostro Organismo di consulenza".**

In relazione al punto 1), la commissione ricorda che il riscontro dato dall'organismo, prot. Laore. n. 35008/21 del 16/06/2021, alla richiesta di esclusione del consulente Marco Vinicio Concu per il quale era stata accertata la sussistenza di incompatibilità era stato giudicato dalla commissione nella riunione del 22 e 24 giugno 2021 irricevibile in quanto non formulato dal rappresentante legale dell'Organismo nè sottoscritto e, inoltre, privo della documentazione prevista e necessaria per l'esclusione dall'elenco dei propri consulenti del tecnico Dott. Marco Vinicio Concu. La commissione, alla luce di quanto comunicato con la nota di riscontro, prot. Laore n. 40198/21 del 12/07/2021, prende atto dell'esclusione del medesimo tecnico dall'elenco dei consulenti dell'Organismo.

In relazione al punto 2), la commissione prende atto dell'esclusione del tecnico Dott. Aldo Buiani dall'elenco dei consulenti dell'Organismo, comunicata nei termini.

In relazione al punto 3), la commissione ribadisce quanto evidenziato nella riunione del 08/07/2021 con riferimento agli impegni assunti dall'organismo all'atto del riconoscimento e relativa iscrizione al RUN - Registro Unico Nazionale, in particolare l'impegno a garantire un'idonea gestione amministrativa (paragrafo 10.1 dell'Avviso pubblico "Obblighi dell'Organismo di consulenza"). Con

riferimento a tale impegno la commissione rileva che l'Organismo con la nota di riscontro, prot. Laore n. 40198/21 del 12/07/202, nulla aggiunge rispetto al generico impegno ad un più puntuale adempimento, già comunicato con la precedente nota, prot. Laore n. 0038416/21 del 01/07/2021, e continua a non fornire giustificazioni rispetto alle reiterate irregolarità amministrative rilevate e comunicate e non indica le azioni da adottare per il rispetto degli impegni previsti dall'Avviso pubblico e assunti al momento della presentazione della richiesta di riconoscimento.

La commissione interrompe i lavori alle ore 13.15 e li aggiorna per il giorno mercoledì 28 luglio con inizio alle ore 10.00.

I lavori della commissione sospesi il giorno 26 luglio 2021 riprendono, come concordato, il giorno 28 luglio 2021, con inizio alle ore 10.35. Sono presenti: il presidente Maria Ibbia e i funzionari Daniele Galasso, Riccardo Laconi e Rosalia Uras, è assente il funzionario Ignazia Montei.

La Commissione riassume le circostanze e i documenti esaminati nell'ambito dell'incontro del 26/07/2021 e conferma alla luce degli stessi che, rispetto ai rilievi mossi dall'Agenzia nel preavviso di revoca sul mancato rispetto di obblighi specifici previsti dall'Avviso pubblico con riferimento alla garanzia richiesta agli organismi di consulenza di un'idonea gestione amministrativa (paragrafo 10.1 Obblighi degli organismi di consulenza), la nota di riscontro, prot. Laore n. 40198/21 del 12/07/202, nulla aggiunge rispetto al generico impegno ad un più puntuale adempimento, già comunicato con la precedente nota, prot. Laore n. 0038416/21 del 01/07/2021, e continua a non fornire giustificazioni rispetto alle reiterate irregolarità amministrative rilevate e comunicate e non indica le azioni da adottare per il rispetto degli impegni previsti dall'Avviso pubblico e assunti al momento della presentazione della richiesta di riconoscimento.

Al tal proposito il presidente ricorda le valutazioni fatte dalla commissione nella riunione del 08/07/2021 in merito alla prima nota di riscontro dell'Organismo al preavviso di rigetto, valutazioni che si richiamano di seguito.

L'Organismo nella nota comunicava in premessa che ***“in primo luogo nel prendere atto che ad alcune richieste di chiarimenti questo Organismo ha risposto in modo non appropriato si formula l'impegno ad un puntuale adempimento”***. Rispetto a ciò la commissione rilevava che l'organismo, limitandosi ad un generico impegno ad un più puntuale adempimento, non forniva giustificazioni rispetto alle reiterate irregolarità amministrative rilevate e comunicate e non indicava le

azioni da adottare per il rispetto degli impegni previsti dall'Avviso pubblico e assunti al momento della presentazione della richiesta di riconoscimento.

Con riferimento a quanto affermato nella medesima nota relativamente ai propri consulenti ***"L'Organismo di consulenza PSR & Innovazione Sardegna S.r.l. non ha consulenti stabilmente inquadrati nella propria struttura e dunque si avvale di professionisti che a suo tempo (ultimi mesi dell'anno 2018) avevano le caratteristiche per assumere l'incarico in coerenza con i progetti che lo scrivente Organismo ha presentato in adesione al bando emanato dalla Regione, nel dicembre dell'anno 2019, per attuare la sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza" del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Ai consulenti, nell'ambito dei singoli progetti, sono state associate le aziende beneficiarie delle consulenze in relazione anche alle esigenze territoriali"***, la commissione rilevava che le direttive approvate con DGR n. 46/6 del 18/09/2018 e l'Avviso pubblico approvato al paragrafo 6. "Requisiti dei soggetti richiedenti e modalità di riconoscimento degli Organismi di Consulenza" stabiliscono tra l'altro che:

- l'Organismo richiedente il riconoscimento deve dimostrare di disporre di adeguate risorse in termini di personale qualificato e regolarmente formato, nonché di esperienza e affidabilità nei settori in cui prestano consulenza, in almeno uno degli ambiti di cui al paragrafo 4 "Ambiti di consulenza" del presente Avviso;
- il rapporto lavorativo/collaborativo tra l'Organismo di Consulenza e il Consulente dovrà essere verificato attraverso un contratto di prestazione (socio, dipendente, associato, convenzionato, collaboratore). Per il personale convenzionato o collaboratore l'Organismo sottoscrive un accordo preliminare di collaborazione, da convertire successivamente in apposita convenzione/contratto. Il Presidente, nella riunione odierna, precisa che l'apposita convenzione/contratto deve essere comunicata all'Agenzia Laore entro 15 giorni dal riconoscimento a far data dalla pubblicazione della relativa determinazione sul sito dell'Agenzia Laore Sardegna (Avviso, paragrafo 10.4 "Obblighi dell'Organismo di consulenza").

In ragione di ciò, la commissione evidenziava che la normativa di riferimento richiede l'instaurazione tra l'organismo e i propri consulenti di un rapporto stabile contrattualizzato, che, anche se non esclusivo, deve rispettare il principio di separatezza previsto dal paragrafo 9 dell'Avviso. Il riconoscimento prevede l'iscrizione dell'organismo e dei relativi consulenti al RUN – Registro Unico Nazionale a garanzia del possesso dei requisiti richiesti ai sensi dell'Avviso pubblico.

Riguardo all'affermazione che ***“Il lungo tempo già trascorso e la mancanza di ogni previsione sui tempi di approvazione dei progetti ha portato i consulenti ad accettare altre forme di collaborazione, in qualche caso non compatibili con quella per la quale avevano dato la disponibilità. La nota che si riscontra, peraltro, indica un ulteriore consulente che si trova oggi in condizioni di incompatibilità e dimostra che tale condizione è di per se stessa dinamica e troverà un assestamento quando questo Organismo conferirà formalmente l’incarico, al quel momento, dunque, andrebbe valutato il riconoscimento e soltanto allora abbinati i consulenti alle aziende”***, la commissione evidenziava che l’organismo avrebbe dovuto comunque sulla base degli impegni sottoscritti da ciascun consulente e dall’organismo stesso, nelle modalità e nei tempi fissati dall’Avviso pubblico, risolvere e comunicare le condizioni di incompatibilità che, se non risolte, pongono in condizioni di incompatibilità l’organismo stesso nella sua interezza.

Rispetto all'affermazione dell’organismo, ***“al quel momento, dunque, andrebbe valutato il riconoscimento e soltanto allora abbinati i consulenti alle aziende”*** la commissione ribadiva che ciò è in contrasto con quanto previsto dall’Avviso pubblico approvato e dalla normativa nazionale e regionale di riferimento e, come già evidenziato, l’iscrizione dell’organismo e dei relativi consulenti al RUN – Registro Unico Nazionale garantisce il possesso dei requisiti richiesti ai sensi dell’Avviso pubblico.

Con riferimento a quanto affermato dall’organismo ***“in considerazione del fatto che i consulenti per i quali codesta Agenzia ha rilevato l’incompatibilità non hanno ottemperato all’obbligo di comunicare la decadenza del requisito a suo tempo assicurato, invierà a stretto giro di posta una nota agli altri consulenti perché dichiarino se sono intervenute variazioni rispetto alla situazione inizialmente dichiarata”*** esso dimostrava alla commissione che l’organismo, facendo esclusivo riferimento alla situazione inizialmente dichiarata, non aveva ottemperato all’impegno assunto di rispettare i termini, le condizioni e gli obblighi indicati nell’Avviso, previsto a pena di decadenza al punto a) della domanda di riconoscimento (Allegato A – Domanda), non resolvendo, peraltro, le situazioni di incompatibilità rilevate dall’Agenzia relativamente ai consulenti Marco Vinicio Concu e Aldo Buiani.

Sulla base di quanto esposto e sopra richiamato, con riferimento a rilievi mossi dall’Agenzia nella nota di preavviso di revoca, prot. n. 0037671/21 del 29/06/2021, la commissione rileva quanto segue.

1. Mancato rispetto dell’impegno di cui al punto c) della Domanda di riconoscimento (Allegato A/domanda).

L'organismo non ha provveduto a comunicare, entro i termini previsti dall'Avviso a pena di decadenza, ossia entro 15 giorni dal suo verificarsi, la risoluzione del rapporto in convenzione con il consulente Marco Vinicio Concu.

2. Mancato rispetto dell'obbligo previsto al paragrafo 10.1 dell'Avviso "Obblighi degli organismi di consulenza" circa l'impegno a garantire un'idonea gestione amministrativa.

L'organismo, limitandosi ad un generico impegno ad un più puntuale adempimento contenuto nella nota prot. n. . 0038416/21 del 01/07/2021, non fornisce giustificazioni rispetto alle reiterate irregolarità amministrative rilevate e comunicate e non indica le azioni da adottare per il rispetto degli impegni previsti dall'Avviso pubblico e assunti al momento della presentazione della richiesta di riconoscimento; nella nota del 12/07/2021, prot. Laore n. 40198/21, nulla viene detto in merito al rilievo mosso.

3. Mancato rispetto dell'impegno di cui al punto a) della Domanda di riconoscimento a rispettare i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dall'Avviso con particolare riferimento al principio di separazione (paragrafo 9 dell'Avviso).

Il mancato impegno a garantire un'idonea gestione amministrativa, ha concretamente pregiudicato il più generale impegno a rispettare i termini, gli obblighi e le condizioni previste dall'Avviso. Sul punto la commissione richiama il precedente punto 1 relativo alla condizione del consulente Marco Vinicio Concu e la richiesta dell'Organismo, **prot. Laore n. 31894/21 del 03/06/2021**, di inserimento di due nuovi tecnici, i Dott.ri Uргу Vittorio e Deiana Maria Chiara tra i propri consulenti, **irricevibile** in quanto formulata a nome del rappresentante legale, Marco Locci, ma sottoscritta digitalmente in data 31/05/2021 da Luca Saba, non più rappresentante legale dell'Organismo, così come la dichiarazione sostitutiva di conformità dei documenti presentati a corredo dell'istanza, rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, art. 47, anche essa formulata a nome del rappresentante legale dell'Organismo ma firmata graficamente il 31/05/2021 e digitalmente in data 03/06/2021 da Luca Saba, non più rappresentante legale. E' il caso di ricordare e sottolineare che la Commissione di valutazione si era espressa sulla incompatibilità tra i ruoli ricoperti dal Dott. Luca Saba, di rappresentante legale dell'Organismo di consulenza e di consigliere delegato e rappresentante legale della Società Impresa verde Cagliari S.r.l., impegnata in attività incompatibili rispetto all'attività di consulenza in agricoltura, come stabilito dalla Delibera di Giunta regionale n. 46/6 del 18/09/2018, rilevando conseguentemente in capo all'Organismo di consulenza aziendale PSR & Innovazione Sardegna S.r.l. la sussistenza di una condizione di difformità rispetto a quanto richiesto dall'Avviso pubblico per il riconoscimento degli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura al paragrafo 9 (Elementi di separazione delle funzioni) che aveva portato al preavviso di revoca.

Relativamente a tale circostanza, la nota del 12/07/2021, così come la precedente nota del 01/07/2021, non dà alcun elemento di giustificazione, ma al contrario è confermativa dei rilievi mossi dall'Agenzia circa il mancato rispetto dell'impegno di cui al punto a) della Domanda di riconoscimento a rispettare i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dall'Avviso. La commissione rileva, infatti, che l'organismo ha provveduto a comunicare la risoluzione della condizione di incompatibilità dei consulenti Marco Vinicio Concu e Aldo Buiani con la sopracitata nota del 12/07/2021 segnalando che "l'Agenzia Argea ha ultimamente pubblicato la graduatoria regionale 1^ fascia temporale della Sottomisura 2.1 PSR dove risultano ammissibili e finanziabili i 5 progetti presentati da questo Organismo di Consulenza". Non lo ha fatto con la prima nota di riscontro al preavviso di revoca del 01/07/2021 nella quale si limita a preannunciare la risoluzione di tali incompatibilità in relazione al formale conferimento dell'incarico (***"Il lungo tempo già trascorso e la mancanza di ogni previsione sui tempi di approvazione dei progetti ha portato i consulenti ad accettare altre forme di collaborazione, in qualche caso non compatibili con quella per la quale avevano dato la disponibilità. La nota che si riscontra, peraltro, indica un ulteriore consulente che si trova oggi in condizioni di incompatibilità e dimostra che tale condizione è di per se stessa dinamica e troverà un assestamento quando questo Organismo conferirà formalmente l'incarico, al quel momento, dunque, andrebbe valutato il riconoscimento e soltanto allora abbinati i consulenti alle aziende"***). L'organismo ha pertanto nei fatti confermato quanto comunicato con la prima nota del 01/07/2021 ossia di porre in relazione il rispetto dei requisiti relativi alla separatezza con l'approvazione dei progetti della Sottomisura 2.1. del PSR e di considerare lo stesso organismo privo di "consulenti stabilmente inquadrati nella propria struttura", ciò in palese contrasto con gli impegni assunti e sottoscritti con la richiesta di riconoscimento.

La commissione giudica tale condizione in grave contrasto con le previsioni del DM 3 febbraio 2016 e delle istruzioni regionali e con quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con Determinazione del Direttore del Servizio Supporto alle Politiche di Sviluppo Rurale n. 1013/2018 del 20.12.2018.

Tale condizione non rispetta i requisiti posti alla base del riconoscimento e relativa iscrizione dell'organismo al RUN – Registro Unico Nazionale a garanzia del possesso dei requisiti richiesti ai sensi dell'Avviso pubblico.

La Commissione propone che si proceda alla revoca del riconoscimento, attribuito con Determinazione n. 331/2019 del Direttore del Servizio Supporto alle politiche di sviluppo rurale del 21/05/2019 all'Organismo PSR & Innovazione Sardegna S.r.l., come previsto al paragrafo 14 "Revoca o decadenza dal riconoscimento" dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione del Direttore del Servizio Supporto alle Politiche di Sviluppo Rurale n. 1013/2018 del 20.12.2018.

Laore

Agenzia regionale
pro s'isvilupu in agricultura
Agenzia regionale
per lo sviluppo in agricultura



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

I lavori della Commissione si concludono alle ore 13.30.

In considerazione delle misure di contenimento e contrasto adottate dal Governo nazionale e regionale al diffondersi della epidemia da COVID-19 e secondo le previsioni contenute nella determinazione n. 192/2020 del 14/04/2020 del direttore del Servizio Supporto alle politiche di sviluppo rurale, il presente verbale, letto e approvato via mail dai componenti della Commissione come di seguito composta, viene firmato esclusivamente dal presidente.

Cagliari, 28 luglio 2021

Maria Ibba _____

Daniele Galasso _____

Riccardo Laconi _____

Ignazia Montei **ASSENTE**

Rosalia Uras _____